



**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della
trasparenza**

Presidio di Garbagnate

Tel.: 02/994302063-2406

Fax: 02/994302062

E-mail: trasparenza@asst-rhodense.it

Fascicolo n. 2019.1.6.3/200

Al Direttore Generale

Al Direttore Amministrativo

**Al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni
ASST Rhodense**

p.c.

Al Direttore Sanitario

Al Direttore Sociosanitario

**Oggetto: Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della
trasparenza - Anno 2020**

Il sottoscritto Pier Paolo Balzamo, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ASST Rhodense, già individuato e nominato con la deliberazione del Direttore Generale n. 98 del 21.02.2013 della disciolta Azienda Ospedaliera "G. Salvini", e individuato e nominato anche Responsabile della Trasparenza con la deliberazione del Direttore Generale n. 494 del 7.07.2017 dell'ASST Rhodense, nominato Gestore delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio con deliberazione del Direttore Generale n. 993 del 11.12.2018 rilascia la presente relazione dell'attività svolta nell'anno 2020 ai sensi della Legge 6 Novembre 2012 n. 190 entro il termine del 31 marzo 2021 come previsto dal comunicato del Presidente dell'ANAC del 2 dicembre 2020.

Sommario

1. Redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il triennio 2020-2022	2
2. Monitoraggio sullo stato di attuazione nel 2020 del PTPCT 2020-2022	4
3. Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno	6
4. Whistleblower	8
5. Attività informativa, di impulso e di sensibilizzazione della cultura della legalità e trasparenza	8
6. Partecipazione ad incontri e attività con Regione, con ORAC e con altre aziende	9
7. Attività formativa	9
8. Comunicazione, consultazione, ascolto e partecipazione	10

1. Redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020-2022

Con deliberazione n. 97 del 30.01.2020 del Direttore Generale, su proposta del RPCT, è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) 2020-2022 dell'ASST Rhodense, contenente come parte integrante e sostanziale il Programma Triennale Trasparenza e Integrità (PTTI).

Il PTPC 2020-2022 è stato redatto assicurando il massimo coinvolgimento di tutti i Referenti/Responsabili, sia nelle fasi di individuazione delle aree, attività e processi a rischio (c.d. processo di mappatura delle attività di rischio) sia nella ponderazione del rischio nei processi di competenza, sia nella proposta delle misure di prevenzione da applicare. E' stato così rispettato il procedimento a cascata previsto da ANAC con il coinvolgimento dei Dirigenti Referenti del RPCT.

Ai fini dell'aggiornamento della mappatura delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, è stato chiesto ai Referenti del RPCT, all'esito del monitoraggio effettuato sull'attuazione delle misure di prevenzione previste nel precedente PTCP, di procedere ad una analisi dei rischi attribuiti ai rispettivi ambiti, alla verifica della corretta valutazione degli stessi ed all'inserimento di eventuali ulteriori attività di rischio connesse ai procedimenti di competenza con l'individuazione delle relative misure di prevenzione.

Oltre alle aree di rischio obbligatorie e comuni a tutte le pubbliche amministrazioni, elencate nell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, in coerenza con le indicazioni contenute nel PNA (Piano Nazionale anticorruzione) 2013, nell'aggiornamento del PNA 2015 approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015, nell'aggiornamento del PNA 2016 approvato con delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, nell'aggiornamento del PNA 2017 approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, nell'aggiornamento del PNA 2019 approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, sono state individuate, in considerazione delle peculiarità funzionali ed organizzative aziendali, ulteriori aree di rischio specifiche, in considerazione delle peculiarità funzionali ed organizzative dell'ASST Rhodense identificando all'interno di ciascuna area diverse attività di rischio, come di seguito riportato:

Area A "Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine"

Attività di rischio:

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera, incarichi e nomine
3. Conferimento di incarichi libero professionali e di collaborazione
4. Altre forme di reclutamento diverse dal lavoro dipendente (tirocini, borse di studio, ecc.)
5. Sostituzione della dirigenza medica e sanitaria

Area B "Affidamento di lavori, servizi e forniture e contratti pubblici"

Attività di rischio:

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Contratti sotto soglia (art. 36, c. 2, lett. b) d.lgs. 50/2016)
8. Contratti sotto soglia (art. 36, c. 2, lett. a) d.lgs. 50/2016)
9. Procedure negoziate (art. 63 d.lgs. 50/2016)
10. Revoca del bando
11. Redazione del cronoprogramma
12. Varianti in corso di esecuzione del contratto
13. Subappalto
14. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

15. Proroghe contrattuali
16. Adesione agli strumenti delle centrali di committenza o dei soggetti aggregatori
17. Esecuzione del contratto
18. Convenzioni passive per acquisto di attività o servizi sanitari da terzi

Area C "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"

Attività di rischio:

1. Progressioni e incarichi
2. Gestione rapporti con l'utenza e i familiari degli ospiti UdO sociosanitarie
3. Valutazione idoneità all'adozione delle coppie, richiesta dal Tribunale per i Minorenni
4. Favorire la scelta
5. Rilascio certificazioni
6. Gestione e somministrazione di farmaci stupefacenti

Area D "provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"

Attività di rischio:

1. Progressioni e incarichi
2. Invalidità Civile
3. Collegi medico-legali
4. Certificazioni medico-legali
5. L. n. 210/1992 - Indennizzo soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni
6. Concessione benefici economici
7. Scelta e revoca
8. Attivazione voucher socio-sanitari
9. Valutazione Multidimensionale del bisogno di persone con disabilità gravissime ai fini dell'accesso ai benefici economici e di prestazioni sociosanitarie

Area E: "Attività libero professionale e liste di attesa"

Attività di rischio:

1. Libera professione intra moenia
2. Alterazione liste di attesa
3. Libera professione intra moenia allargata
4. Incasso Ticket (Riconoscimento indebito esenzione)

Area F: "Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio"

Attività di rischio:

1. Fatturazione Attiva
2. Fatturazione Passiva
3. Gestione del Patrimonio Immobiliare e mobiliare
4. Gestione Finanziamenti Pubblici
5. Incasso Ticket (Maneggio denaro)
6. Registrazione
7. Falso in bilancio
8. Attività Ex Equitalia
9. Pagamenti
10. Gestione delle uscite

Area G: "Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni"

Attività di rischio:

1. Partecipazione ad eventi formativi/sponsorizzazioni
2. Sperimentazioni cliniche
3. Gestione farmaci

Area H: "Provvedimenti con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario"

Attività di rischio:

1. Contributi
2. Risarcimenti
3. Rimborsi
4. Incarichi legali e specialisti

Area I: "Decessi intraospedalieri"

Attività di rischio:

1. Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero

Area L: "Altra area di rischio"

Attività di rischio:

1. Valutazione del personale
2. Funzione di Internal Auditing

E' stata elaborata nel PTPC 2020-2022 anche una dettagliata sezione del PTPC relativa al contesto esterno ed interno all'ASST Rhodense, facendo seguito anche agli incontri tenuti negli anni precedenti in Regione con la partecipazione ed apporto di esperti qualificati dell'Università di Milano e dei relativi Focus Group costituiti tra un gruppo ristretto di RPCT individuati da Regione, per analizzare le principali tipologie di fenomeni corruttivi presenti sul territorio che possono rappresentare un ostacolo alla corretta gestione interna dei processi, al fine di definire in modo sistematico e con aggiornamenti periodici un set di strumenti di misurazione e valutazione degli impatti dell'illegalità presente nel contesto esterno.

Per il contesto esterno per gli aspetti criminologici e corruttivi si è fatto ricorso tra l'altro alle seguenti fonti:

- 1) "Relazioni al Parlamento sull'attività delle Forze di polizia sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata";
- 2) "Relazioni sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA)";
- 3) rapporto di ricerca "Monitoraggio sul fenomeno mafioso in Lombardia redatto dall'Osservatorio sulla Criminalità Organizzata dell'Università degli Studi di Milano".

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, è stato redatto il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2020-2022, quale apposita sezione, parte integrante del PTPC, che definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai Dirigenti responsabili degli uffici dell'Azienda.

2. Monitoraggio sullo stato di attuazione nel 2020 del PTPC 2020-2022

Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto al monitoraggio periodico, con cadenza semestrale (con note prot. n. 0036202 del 16.06.2020 e prot. n. 0000967 del 08.01.2021) dello stato di attuazione nel 2020 delle misure di prevenzione previste nel PTPC con apposite relazioni dei Referenti del RPCT utilizzando i seguenti appositi format all'uopo predisposti:

- 1) "Modello monitoraggio attuazione misure di prevenzione specifiche";
- 2) "Modello flussi informativi";
- 3) "Modello monitoraggio misure di prevenzione obbligatorie", con acquisizione della relativa documentazione richiesta.

In particolare, nel monitoraggio attuazione misure di prevenzione specifiche, sono stati richiesti ed acquisiti dai Referenti dati inerenti una serie di indicatori utili ad individuare e prevenire rischi corruttivi, oltre che apposita documentazione a prova dell'attuazione delle misure, così come è stata richiesta apposita documentazione a corredo dell'attuazione delle misure di prevenzione obbligatorie.

Dall'analisi delle relazioni del I e del II semestre 2020 si può ritenere che il livello di attuazione del PTPC sia stato complessivamente soddisfacente, sia con riferimento alle misure di prevenzione specifiche enucleate nel Catalogo dei rischi, sia con riferimento alle misure di prevenzione obbligatorie. Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione con particolare riferimento alle misure previste nel Piano sia comprovata anche dall'assenza di segnalazioni di illeciti concernenti fenomeni corruttivi.

Al riguardo, in particolare, in merito alla misura della rotazione del personale si segnala che nel corso dell'anno 2020 l'ASST Rhodense ha effettuato le seguenti rotazioni del personale:

- Dirigenti/Responsabili di Strutture Complesse/Strutture Semplici Amministrative e di Staff:
 - n. 7 Direttori di Struttura Complessa
 - n. 2 Dirigenti Referenti di Struttura Complessa

- n. 1 Dirigente Responsabile di Struttura Semplice
- Dirigenti responsabili di Strutture complesse sanitarie:
 - n. 3 Direttori di Struttura Complessa
 - Incarichi di funzione di organizzazione del comparto:
 - n. 5 funzionari

Inoltre, è stata attuata la rotazione del personale componente delle commissioni esaminatrici di procedure concorsuali e, all'interno degli Uffici a maggior rischio potenziale di corruzione (UOC Amministrazione e sviluppo del Personale, UOC Acquisti, UOC Tecnico Patrimoniale), si è proceduto al frazionamento ed alla distribuzione/riassegnazione di compiti fra più operatori, anche grazie all'arrivo di nuove risorse neoassunte, favorendo la massima condivisione dell'*iter* procedimentale attuato, e, conseguentemente, la massima trasparenza all'interno della Struttura.

Anche nel 2020 con riferimento alla partecipazione dei dipendenti, sia a titolo oneroso che gratuito, in qualità di relatori, moderatori o docenti in attività di tipo scientifico/convegnistico organizzate e/o sponsorizzate da società o persone fisiche che svolgano attività di impresa o commerciale come da indicazioni dell'ARAC (prot. n. ARAC.2017.0000332 del 14/09/2017 e prot. n. ARAC.2017.0000388 del 25/10/2017, ed in ossequio al Regolamento dell'ASST Rhodense in materia di incarichi extraistituzionali, è stata applicata l'apposita procedura che prevede il coinvolgimento dei Responsabili dell'UOC/UOS Acquisti, Gestione Contratti, Ingegneria Clinica e del Responsabile Ufficio Sperimentazioni, allo scopo di verificare l'avvenuta o non avvenuta partecipazione del dipendente che abbia fatto richiesta di autorizzazione, negli ultimi due anni, ad attività in qualità di componente delle commissioni di gara, di stesura di capitolati di gara, di programmazione del fabbisogno, di scelta del prodotto, ovvero l'avvenuta o non avvenuta nomina del dipendente quale DEC e/o assistente del DEC, ovvero l'avvenuto o non avvenuto rilascio di un parere tecnico/economico che abbia coinvolto il soggetto conferente, ovvero l'avvenuta/non avvenuta partecipazione ad attività di sperimentazione clinica a favore del soggetto conferente.

Inoltre per eventuali riflessi anche in ambito di prevenzione della corruzione, facendo seguito alla deliberazione n. 993 dell'11.12.2018, con la quale in ossequio alla normativa vigente in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali, l'ASST Rhodense ha proceduto alla nomina quale "Gestore" delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio alla UIF nel Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, coadiuvato nell'attività di valutazione ed individuazione delle operazioni sospette da un Organismo tecnico collegiale composto dai Responsabili delle aree ritenute maggiormente a rischio, costituito dai Responsabili dell'UOC Acquisti, UOC Tecnico Patrimoniale, UOC Gestione Contratti, UOC Economico Finanziaria, UOS Ingegneria Clinica ed UOC Farmacia, nel corso dell'anno 2020, sono stati effettuati confronti con alcuni Responsabili componenti del suddetto Organismo e con la Direzione in occasione del Questionario pervenuto dall'ORAC (Organismo Regionale per le attività di controllo) per le attività di controllo nel periodo dell'emergenza pandemica, in particolare con riferimento agli approfondimenti in materia di donazioni ed erogazioni liberali.

In relazione all'intervenuta situazione emergenziale da COVID-19 con lettera prot. n. 43885 del 23.07.2020 il RPCT ha richiesto a tutti i suoi Referenti anche sulla scorta delle procedure, processi ed azioni intraprese durante lo stato di emergenza sanitaria, di segnalare eventuali proposte di revisione delle aree di rischio, attività di rischio, valutazione del rischio e misure di prevenzione attualmente previste nel PTPCT 2020-2022.

Nel 2020 è stato aggiornato il preesistente Codice di comportamento dei dipendenti e collaboratori dell'ASST sulla base delle *"Linee Guida in materia di Codici di Comportamento delle amministrazioni pubbliche"* approvate con delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, approvato con Deliberazione n. 1200 del 17.12.2020 del Direttore Generale.

Per l'anno 2020 sono pervenute n. 20 segnalazioni di violazione del Codice di comportamento, con n. 17 violazioni accertate. Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

Nel 2020 non sono state riscontrate denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione né l'Amministrazione ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Inoltre, si precisa che non sono stati conclusi con provvedimento definitivo o non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

Nel 2020 non ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste nei protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati.

Nel 2020 non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti di pantouflage.

Per quanto concerne l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui al d.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, nel 2020 sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale.

Il RPCT con comunicazione del 17 luglio 2020 su impulso del Nucleo Valutazione Prestazioni (NVP) ha provveduto a comunicare ai Responsabili/Referenti delle articolazioni organizzative interne interessate le osservazioni del NVP sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di alcuni dati.

Sia in occasione dei monitoraggi trimestrali del 2020 nell'apposito campo note del format trimestrale, sia in occasione di verifiche a campione effettuate nel corso del 2020 sono state fornite raccomandazioni ed indicazioni ai Responsabili delle varie articolazioni organizzative aziendali tenuti per competenza alla pubblicazione dei dati e documenti delle proprie articolazioni organizzative per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e per il rispetto delle tempistiche di pubblicazione.

Nel corso del 2020, ai fini dell'aggiornamento del Programma Triennale Trasparenza e Integrità per il triennio 2020-2022, è stato realizzato un ulteriore aggiornamento della tabella contenente il dettaglio degli obblighi di pubblicazione, attraverso l'attivazione da parte del RPCT di una serie di consultazioni con i diversi Uffici interessati, al fine di confermare/modificare il soggetto/Ufficio responsabile di ogni singolo flusso o dato, eventuali modifiche/integrazioni degli obblighi di pubblicazione ed una più dettagliata tempistica di pubblicazione come da nota prot. n. 773770 del 13.12.2019 indirizzata a tutti i referenti.

Il RPCT ha provveduto a collaborare e supportare il Nucleo di Valutazione delle prestazioni nell'attività propedeutica all'incontro del 13 luglio 2020 per la redazione e verifica dell'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione 2019 del Nucleo di Valutazione delle prestazioni (NVP). Il NVP ha verificato l'attività svolta dal RPCT per riscontrare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

3. Integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno

L'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno è stata realizzata mediante la collaborazione con la funzione di Internal Auditing, istituita con delibera n. 571 del 28.10.2015 del Direttore Generale della disciolta A.O. "G. Salvini" il cui referente è individuato nel Responsabile dell'UOC Controllo di Gestione, coadiuvato dal referente Qualità e dal RPCT. L'Internal Auditing costituisce una funzione di controllo indipendente preposta alla verifica dell'adeguatezza dei sistemi di controllo aziendali, anche al fine di integrare il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione con i sistemi di controllo interni.

La funzione di Internal Auditing si posiziona nell'ambito dei controlli interni di terzo livello, presidiando i controlli di secondo livello svolti dalle altre funzioni aziendali (UOC Controllo di Gestione; UOC Qualità, Accreditamento e Risk Management, struttura che si occupa del coordinamento, promozione e sviluppo delle attività di miglioramento continuo dei livelli qualitativi dell'erogazione delle prestazioni e servizi, con possibilità di identificare ed analizzare rischi relativi a qualsiasi attività o

processo operativo) e di primo livello attuati dai Dirigenti responsabili dei processi aziendali. La missione dell'Internal Auditing è quella di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi attraverso un approccio sistematico orientato a valutare e migliorare i processi di controllo e di gestione dei rischi identificandoli, mitigandoli e monitorandoli. E' un controllo direttivo e preventivo.

Gli interventi di audit effettuati nel 2020 si sono articolati nelle seguenti fasi:

- ✓ programmazione e definizione dell'incarico (definizione obiettivi ed estensione dell'incarico, crono programma, notifica calendario missione di audit);
- ✓ analisi preliminare (studio della documentazione, somministrazione di questionari agli operatori del sistema, analisi flow chart, procedure e punti di controllo, analisi dei dati sulle operazioni, analisi dei dati relativi ad eventuali controlli, analisi dei dati di risposta ai questionari, etc.);
- ✓ definizione di una check list ed estrazione di un campione di operazioni relative al processo da sottoporre a test di conformità;
- ✓ riunioni di avvio e di chiusura dell'audit;
- ✓ reporting (stesura rapporto di audit in versione draft, fase di condivisione del documento, stesura rapporto audit finale condiviso, rilascio definitivo del documento);
- ✓ eventuale follow-up.

Nel corso dell'anno 2020 il RPCT ha partecipato agli audit effettuati dal Gruppo di lavoro di Internal Auditing relativamente ai seguenti processi e macroaree di audit:

OBIETTIVO DELL'AUDIT descrizione sintetica	PROCESSI INTERESSATI descrizione di dettaglio	STRUTTURE INTERESSATE
Servizio Unificato di assistenza Protesica e Integrativa (S.U.P.I.)	Processi di Assistenza protesica di cui alla DGR 6917/2017	✓ U.O.C. Servizi alla Persona E Prevenzione
Percorso attuativo della certificabilità del Bilancio (PAC)	Processi inerenti la procedura "Gestione dei Magazzini farmaceutici ospedalieri" PRG3.1.1 – con focus su punto 4.6 Movimentazione dei beni	✓ UOC Farmacia ✓ UOC Gestione Contratti

Le macro-aree di audit già programmate per l'anno 2021, come da Piano di Audit 2021, saranno le seguenti:

OBIETTIVO DELL'AUDIT descrizione sintetica	PROCESSI INTERESSATI descrizione di dettaglio	STRUTTURE INTERESSATE
Verifica delle misure di contenimento della diffusione del virus.	Approvvigionamento e disponibilità dei DPI per le UU.OO. e Servizi.	✓ UOC Acquisti ✓ DAPSS/SIPO ✓ SPP
Erogazioni liberali per l'emergenza Covid-19 ed utilizzo	Gestione e rendicontazione delle erogazioni liberali per l'emergenza Covid-19	✓ U.O.C. Economico Finanziaria

OBIETTIVO DELL'AUDIT descrizione sintetica	PROCESSI INTERESSATI descrizione di dettaglio	STRUTTURE INTERESSATE
<u>Follow up -1° semestre 2021</u> Servizio Unificato di assistenza Protesica e Integrativa (S.U.P.I.).	Processi di Assistenza protesica di cui alla DGR 6917/2017.	✓ U.O.C. Servizi alla Persona e Prevenzione
<u>Follow up -2° semestre 2021</u> Area attività Libero Professionali e liste d'attesa e Registrazione prestazioni erogate (Audit: 04/12/2019).	✓ Registrazione della prestazione erogata; ✓ monitoraggio frequente su coincidenza tra liste di prenotazione e visite effettivamente eseguite; ✓ erogazione di prestazioni aggiuntive rispetto alle prenotazioni.	✓ UOC Servizi Amministrativi di supporto e accoglienza

4. Whistleblower

In coerenza con le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale DGR n. 4878/2016 e come richiesto con nota prot. n. A1.2020.0450447 del 29/12/2020 dal Direttore Responsabile dell'Unità Organizzativa Sistema dei Controlli, Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy Officer di Regione Lombardia, il RPCT ha relazionato sull'attuazione degli adempimenti e misure di tutela dei dipendenti che segnalano illeciti e sugli esiti dell'efficacia dell'istituto relativamente all'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020, mediante l'utilizzo di un apposito format regionale. con nota prot. n. 365 del 05/01/2021.

5. Attività informativa, di impulso e di sensibilizzazione della cultura della legalità e trasparenza

Nel corso del 2020 il RPCT ha continuato l'attività di informazione e sensibilizzazione, già avviata nel corso degli anni precedenti, rivolta al personale dell'Azienda.

Sono state, infatti, trasmesse ai Dirigenti Responsabili competenti per materia le disposizioni normative, le comunicazioni, circolari, determinazioni, linee guida pubblicate da ANAC in tema di anticorruzione, al fine di agevolare, da parte dei Dirigenti competenti, la realizzazione delle misure e delle indicazioni previste dalla stessa, nonché le comunicazioni pervenute dall'ORAC inerenti raccomandazioni e relazioni.

Inoltre, con nota prot. n. 66819 del 29.10.2019 e comunicazione mail del 1.10.2019 in occasione dell'aggiornamento del PTPC aziendale per il triennio 2020-2022, è stata svolta l'attività informativa di trasmissione ai Referenti del RPCT e ai loro funzionari degli estratti dei PNA relativi alla sanità, per un ulteriore aggiornamento della mappatura dei rischi specifici.

Nel corso del 2020 il RPCT ha dato impulso con comunicazione del 17.07.2020 all'UOC Amministrazione e sviluppo del Personale a provvedere, entro l'anno, all'aggiornamento del vigente Codice di comportamento dei dipendenti e collaboratori dell'ASST Rhodense in base alle "Linee Guida in materia di Codici di Comportamento delle amministrazioni pubbliche" approvate con delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 trasmessa al competente Ufficio. Il RPCT ha contribuito nel mese di dicembre 2020 alla stesura definitiva con proposte di integrazioni e modifiche agli articoli 8-9 e 10 inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza, al fine di fornire indicazioni, proposte e suggerimenti. Il Codice di Comportamento aggiornato definitivo è stato approvato con Deliberazione n. 1200 del 17.12.2020 del Direttore Generale.

Nel corso del 2020 il RPCT ha dato impulso, con comunicazioni in atti agli uffici competenti, alla pubblicazione nell'Area Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ASST ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013 degli atti relativi all'accettazione delle donazioni di beni mobili e delle erogazioni liberali ricevute dall'ASST per il sostegno alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 con comunicazioni mail agli uffici competenti.

Ha, inoltre, dato impulso alle diverse articolazioni organizzative interne con comunicazione in atti del 5 e del 17 giugno 2020, al fine di implementare le informazioni pubblicate sul sito istituzionale inerenti i "procedimenti", anche trasmettendo elenchi esemplificativi delle tipologie di procedimento individuati da altre aziende sanitarie regionali, secondo le disposizioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il RPCT ha fornito impulso alle articolazioni organizzative interne interessate con comunicazione in atti del 17 luglio 2020, al fine di completare alcuni dati e documenti pubblicati sul sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

6. Partecipazione ad incontri/attività con Regione, con ORAC e con altre aziende.

Nel 2020 si è partecipato agli incontri convocati dalla Struttura Sistema dei Controlli, Prevenzione della corruzione e Trasparenza di Regione Lombardia nonché riscontrato e rendicontato alle richieste di informazioni e dati inerenti l'attività di monitoraggio della stessa. In particolare si è partecipato all'incontro del 25.11.2020 anche con gli RPCT del sistema sanitario regionale in videoconferenza avente tra i punti all'Ordine del giorno la Valutazione dei Direttori Generali – anno 2019 – fase 3 trasparenza ed anticorruzione in relazione alla DGR 1681 del 27/5/2019 che ha previsto una verifica in merito alla corretta applicazione presso le Aziende, delle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione.

A tal fine il RPCT ha predisposto, come richiesto dal Direttore Responsabile dell'Unità Organizzativa Sistema dei Controlli, Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy Officer di Regione Lombardia (nota prot. n. A1.2020.0390291 del 24/11/2020), una relazione (trasmessa con nota prot. n. 697669 del 10.12.2020. Tale relazione, corredata dai relativi documenti, ha rendicontato l'avvenuto aggiornamento degli strumenti necessari previsti dalla normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza e sul recepimento delle prescrizioni pervenute dagli Organi di controllo di Regione Lombardia consistenti in richieste di informazioni, di documentazione, relazioni e raccomandazioni.

Il RPCT nel corso del 2020 è stato incaricato dalla Direzione Amministrativa di coordinare i rapporti con l'Organismo Regionale delle attività di controllo (ORAC) e le altre articolazioni organizzative interne di governo del rischio al fine della raccolta ed elaborazione dei dati richiesti da ORAC su un Questionario di autovalutazione sulle procedure di controllo attuate durante l'emergenza Covid-19.

In seguito ad incontri tenuti dal RPCT con gli altri Dirigenti Responsabili, il Questionario ORAC elaborato sulla scorta del contributo di ogni articolazione organizzativa interna all'ASST interessata per competenza alla compilazione delle proprie rispettive sezioni, è stato trasmesso on line come ad ORAC il 24 luglio 2020.

Infine il RPCT ha partecipato nel corso del 2020 alle diverse riunioni del Gruppo interaziendale regionale degli RPCT per confrontarsi su tematiche comuni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e per adottare, per quanto possibile, comportamenti e linee di azione omogenee e per l'adozione di buone pratiche condivise.

7. Attività formativa

Nel corso dell'anno 2020, ai fini dell'aggiornamento formativo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19 non è stato possibile realizzare in Azienda giornate formative in aula, pertanto, si è organizzata d'intesa con la Direzione Generale e Direzione Amministrativa, con nota prot. n. 0068259 del 02.12.2020 la formazione a distanza on line in materia di "Competenze per la Legalità – La prevenzione e il contrasto alla corruzione e al riciclaggio" nelle seguenti date: 15 e 18 dicembre 2020.

Considerate le tematiche trattate la partecipazione - come aggiornamento obbligatorio - è stata rivolta ai Dirigenti e funzionari delle seguenti articolazioni organizzative:

- ✓ UOC Acquisti,
- ✓ UOC Tecnico Patrimoniale,
- ✓ UOC Economico Finanziaria,
- ✓ UOC Gestione Contratti,

- ✓ UOS Ingegneria Clinica,
- ✓ UOC Farmacia,

tutte facenti parte dell'Organismo Tecnico Collegiale aziendale che coadiuva il Gestore delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio.

Gli eventi formativi sono stati realizzati nell'Ambito del "Progetto Rafforzamento competenze per contrastare riciclaggio e corruzione nella P.A." organizzati dall'ANCI Lombardia in partenariato con Regione Lombardia. L'obiettivo dei corsi aperto a tutti i dipendenti pubblici del Sistema Regionale e della Sanità Lombardia, ha mirato a trasferire conoscenze di base sul fenomeno del riciclaggio e sugli obblighi di prevenzione previsti dalla normativa vigente. I principali contenuti delle giornate formative sono stati i seguenti :

- *Il riciclaggio come reato - Il riciclaggio come fenomeno*
- *Normativa Antiriciclaggio*
- *Il Sistema nazionale di Prevenzione (UIF, Comitato di sicurezza finanziaria, ...)*
- *Gli obblighi della pubblica amministrazione - Art. 10 del d.lgs. 231/2007*
- *Processi a Rischio (Appalti, Contributi, Autorizzazioni e Concessioni)*
- *La Comunicazione alla UIF di Operazioni Sospette - COS (modalità e contenuto)*
- *Il modello organizzativo: Gestore, Analisti, Referenti*
- *Banche dati e flussi informativi*

La partecipazione del personale dirigenziale e del restante personale dipendente alle giornate è stata cospicua. Dal questionario di gradimento dei partecipanti è emerso che i corsi sono stati interessanti nella parte degli esempi pratici che hanno permesso una maggiore comprensione e contestualizzazione della parte teorica; si è trovata rispondenza dei contenuti formativi agli obiettivi e necessità di aggiornamento; gli eventi formativi sono stati molto interessanti ed esposti in maniera chiara e lineare; è stato apprezzato anche il cospicuo apporto di domande mirate da parte dei partecipanti utili per calare la teoria nella pratica; il corso ha fornito ulteriori ed interessanti elementi formativi in materia di prevenzione della corruzione soprattutto in relazione alle attività correlati ai contratti di appalto per forniture e servizi.

In conclusione il giudizio dei partecipanti sul corso è stato pertanto definito dagli stessi: positivo, utile, attuale, chiaro, facilmente fruibile ed alcuni hanno auspicato di poter partecipare ad altre simili possibilità formative ed di confronto.

Il RPCT ha auspicato e chiesto al panel dei dipendenti partecipanti alle giornate formative di continuare successivamente all'interno delle singole articolazioni organizzative al fine di trasferire, divulgare ed informare tutto il personale cointeressato ai singoli processi ed attività a potenziale rischio di corruzione, al fine di:

- 1) favorire l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione all'individuazione di ulteriori aree/attività di rischio corruzione specifiche in base alle peculiarità funzionali ed organizzative dell'azienda, allo scopo di implementare ulteriormente la mappatura dei processi aziendali;
- 2) migliorare la conoscenza e consapevolezza degli operatori dei rischi specifici di corruzione nelle aree ed attività delle Strutture/UO di appartenenza con le relative misure per prevenirli.

8. Comunicazione, consultazione, ascolto e partecipazione

L'Azienda ha informato, comunicato e reso consapevoli gli stakeholder della strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il Piano triennale di prevenzione della corruzione e le connesse misure attraverso la pubblicazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale, dei dati e delle informazioni che manifestano in modo chiaro e accessibile la propria azione amministrativa.

In occasione della predisposizione dell'aggiornamento del PTPC 2020-2022 il RPCT ha provveduto a far pubblicare sul sito internet dell'ASST, nel mese di gennaio 2020, la bozza preliminare del PTPC per consentire una consultazione pubblica, al fine di valutare eventuali osservazioni e contributi da parte dei cittadini e degli stakeholder interni ed esterni all'Azienda.

Garbagnate Milanese, 24 marzo 2021

IL RESPONSABILE
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
Pier Paolo Balzamo

*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993